

## NOTA TECNICA AUTUNNO 2015

La raccolta delle specie frutticole volge ormai al termine.

Entro la settimana raccogliere le varietà di mele invernali Fuji, Granny, Imperatore, Grigia Torriana....Le Pink possono essere lasciate in pianta fino ai primi di novembre e oltre, così si colorano bene.

Raccogliere anche le varietà di pere invernali: Curato, Martin Sec, Passacrassana, Butirra Ardenpont. Dopo la raccolta in una bella giornata di sole fare un trattamento fogliare con urea al 3% ( 300 grammi in 10 litri, scioglierla la sera prima). L'urea ha lo scopo di reintegrare le riserve azotate che saranno immagazzinate nel legno e usate la primavera successiva per la fioritura e l'allegagione. Inoltre accelera la decomposizione delle foglie una volta cadute a terra, migliorando la devitalizzazione delle spore di ticchiolatura.

Sulle piante deboli che hanno prodotto molto e sono stentate si può intervenire anche con una concimazione granulare al piede, utilizzando un concime a lenta cessione tipo Nitrophoska Gold in ragione di 30 gr/mq.

Su piante che hanno prodotto poco, molto vigorose, ricche di succhioni, è bene astenersi da qualsiasi concimazione e non dare nemmeno urea fogliare.

La raccolta dei kiwi (Hayward), se il tempo è mite, conviene che venga ritardata anche dopo la metà di novembre: aumenta il contenuto zuccherino e migliora il gusto. SE si ha a disposizione un rifrattometro la linea blu deve arrivare a 7. Se poi prendono anche qualche brinata diventano ancora più buoni.

Dopo la raccolta fare un trattamento con rame per prevenire la P.S.A. (anche se da noi non è stata segnalata) .Per conservarli a lungo metterli in un sacco nero di plastica con qualche foro e tenerli in luogo fresco ma non al gelo.

Se avete nel frutteto piante morte o malate da sostituire eliminate il ceppo e tutte le radici e disinfettate il terreno con sali di rame, soprattutto se in presenza di Armillaria. La piantagione delle nuove piante può essere fatta da metà novembre a tutto marzo. In presenza di Armillaria(chiodini nel frutteto) dopo la piantagione bagnare bene il terreno intorno alla pianta con una soluzione contenente Tricoderma, fungo antagonista dell'Armillaria, che ha anche un'azione

fitostimolante. Evitate assolutamente qualsiasi ristagno idrico. Tenere pulita la zona intorno al colletto per monitorare al meglio eventuali attacchi di arvicole. Su pesco e albicocco a metà caduta foglie fare un trattamento con Dodina (Sillit, Floxy 355.) che ha un'azione repressiva sulle batteriosi e previene bolla e corineo.

A completa caduta foglie fare un secondo trattamento con rame.

Sugli altri fruttiferi a completa caduta foglie intervenire con un prodotto a base di rame a dosaggio invernale. Irrorare bene dalla punta dei rami alla base del tronco. Convieni posticipare la potatura dopo metà gennaio o anche oltre se uno possiede poche piante, per ovviare a ritorni di freddo e "vedere" meglio la pianta. Attenzione ai topi campagnoli e arvicole che si stanno diffondendo in modo preoccupante nelle nostre zone, creando grossi danni alle radici. In caso di gallerie e fori di uscita intervenire con esche a base di grano avvelenato o ortaggi freschi (carote, sedano). Favorire l'azione di bisce e uccelli rapaci notturni. Un'alternativa è quella di portare un gatto di quelli "giusti" nel frutteto! Le foglie cadute a terra di mele e pere e' bene siano trinciate oppure asportate dal frutteto per diminuire l'inoculo della ticchiolatura.

Olivo: dopo la raccolta fare un trattamento con sali di rame contro l'occhio di pavone e per iniziare a indurire la foglia. A dicembre fare un secondo trattamento con rame addizionato ad un antitranspirante (Vapor Gard o Nu Film, 200 cc in 10 lt) per proteggere le foglie dal freddo.

In zone fredde o su piante giovani conviene proteggere le piante con tessuto non tessuto avvolto in più strati.

Orto: si possono ancora seminare spinaci e valeriana, trapiantare catalogna, coste, cipolle sotto i ripari si semina il lattughino per la primavera; in serra si possono trapiantare cicorie invernali. In caso di freddo anticipato proteggere insalate, finocchi, cavolfiori con TNT. (meglio il 30 grammi o il 17 gr doppio)

Buon lavoro

Ballerio Fabrizio